

Cuneo, lì 24 maggio 2017

Egregio **CLIENTE**

Prot. n. 15/2017

01/07/2017: SPLIT PAYMENT ANCHE PER I LAVORATORI AUTONOMI

La Finanziaria 2015 aveva introdotto il meccanismo dello split payment, applicabile alle cessioni di beni/prestazioni di servizi effettuate nei confronti degli Enti Pubblici, meccanismo dal quale risultavano esclusi gli autonomi (professionisti ed agenti di commercio). Il DL n. 50/2017, **a decorrere dal 01/07/2017** ha:

- ridefinito la platea dei soggetti destinatari dello split payment ed esteso l'applicazione del meccanismo in esame anche alle operazioni effettuate nei confronti di altri specifici soggetti (Ordini, Casse di Previdenza, società controllate dagli Enti Pubblici, società quotate in borsa). A tal fine si è in attesa di apposito DM.
- **esteso l'applicazione del meccanismo ai lavoratori autonomi** (professionisti ed agenti di commercio).

Gli adempimenti connessi all'applicazione delle nuove disposizioni sopra esaminate possono essere così sintetizzati:

Esempio

- **dal 01/07/2017 il professionista** emette la parcella elettronica ad un Ente Pubblico nel seguente modo:

IMPONIBILE	1.000,00
CONTRIBUTI CASSA 4%	40,00
I.V.A. 22%	228,80
<hr/>	<hr/>
TOTALE FATTURA	1.268,80
RITENUTA D'ACCONTO 20%	- 200,00
IVA a VS. carico ex art. 17-ter, D.P.R. n. 633/72	- 228,80
<hr/>	<hr/>
Netto da pagare	840,00

- **l'Ente pubblico** effettua due distinti pagamenti, ossia: **versa al fornitore il corrispettivo senza IVA, e versa all'Erario l'IVA.**

L'Iva non concorre alla determinazione del saldo della liquidazione periodica in capo al cedente in quanto il relativo versamento è effettuato direttamente all'Erario da parte dell'Ente pubblico.